

Maggio 2020



Rapporto mensile sul Sistema Elettrico



Rapporto mensile sul Sistema Elettrico

Rapporto mensile sul Sistema Elettrico

01 Bilanci pag. 5

Nel mese di Maggio 2020, la richiesta di energia elettrica è stata di 22.672GWh, in flessione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-10,3%). La produzione da fonti rinnovabili ha coperto il 51,2% della domanda, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 (41,0%): si tratta del valore mensile più alto di sempre.

In particolare nella ventunesima settimana (18-24 maggio), a seguito della riapertura di molte attività commerciali a partire dal 18 maggio, l'andamento del fabbisogno nazionale fa registrare un valore in flessione (-6,8%) meno marcato rispetto alle settimane precedenti. La settimana 25-31 Maggio (-6,8%) conferma la lenta e graduale ripresa della richiesta di energia elettrica, confermata anche dalla variazione del fabbisogno nazionale declassificato (-7%).



02 Sistema Elettrico pag. 12

Nel mese di maggio 2020, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 43% della produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 51% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.

Nel mese di maggio, si registra un aumento (+11,9%) della produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, si registra un forte aumento della produzione idroelettrica rinnovabile (11,7%), della produzione fotovoltaica (+25,1%), della produzione eolica (+6,3%) e una riduzione della produzione geotermoelettrica (-2,2%) rispetto all'anno precedente.



03 Mercato Elettrico pag. 15

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a maggio è pari a circa €0,5Mld, sostanzialmente in linea con il mese precedente ed in riduzione del 61% rispetto a maggio 2019. A maggio il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MSD è pari a €145,5/MWh in riduzione rispetto al mese precedente del 3% e rispetto a maggio 2019 del 1%. I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-6%).

Il differenziale tra prezzi a salire e scendere in MB è pari a €140,7/MWh, in riduzione del rispetto al mese precedente (€156,5/MWh, -10%) e in aumento rispetto a maggio 2019 (€125,4/MWh; 12%). I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-12%).



04 Regolazione pag. 23

Per questo mese si presenta una selezione delle deliberazioni dell'ARERA di maggiore interesse per le attività di dispacciamento e trasmissione.



Rapporto mensile sul Sistema Elettrico

Focus del mese di Maggio

Le cinque settimane del mese di maggio sono state caratterizzate dalla fine del *lockdown* e dall'inizio della fase 2 (4 maggio) dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19. L'andamento della richiesta di energia elettrica nazionale è in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-9,2%), ma in ripresa rispetto al mese precedente (+13,9%). La variazione del fabbisogno nazionale declimatizzato conferma l'andamento in flessione attestandosi ad un valore di -9,8% rispetto all'anno precedente.

Bilancio settimanale e correzione declimatizzata

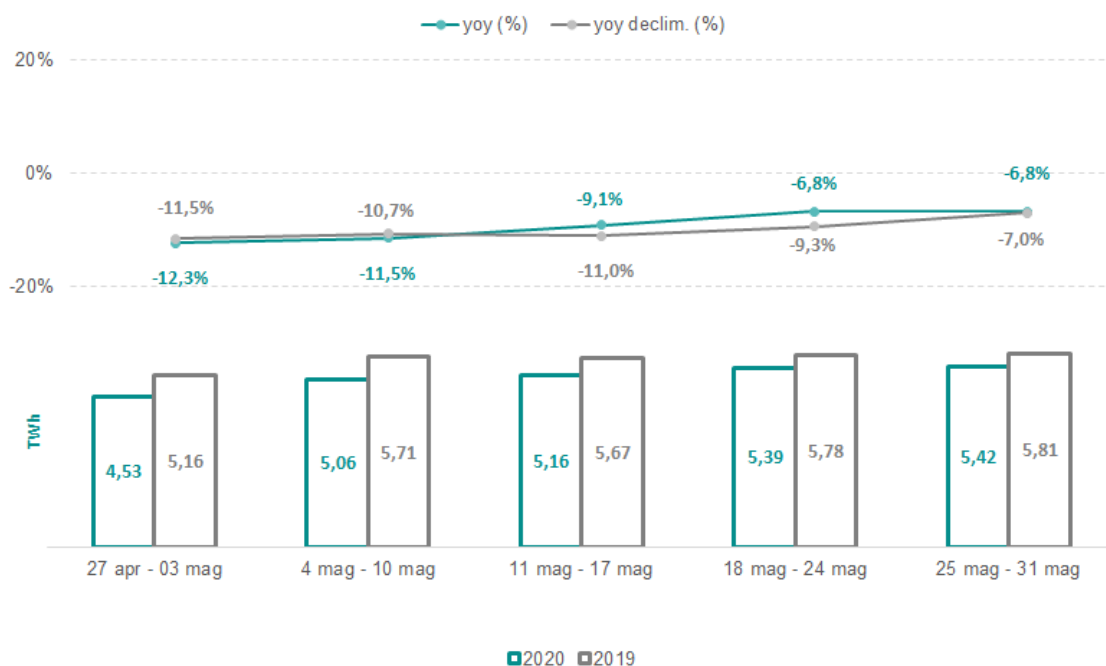
Settimana	2020 GWh	2019 GWh	yoy (%)	yoy declim. (%)
27 apr - 03 mag	4.525	5.162	-12,3%	-11,5%
4 - 10 mag	5.057	5.714	-11,5%	-10,7%
11 - 17 mag	5.156	5.673	-9,1%	-11,0%
18 - 24 mag	5.389	5.781	-6,8%	-9,3%
25 - 31 mag	5.419	5.815	-6,8%	-7,0%
Totale	25.547	28.145	-9,2%	-9,8%

Dalla settimana 27 Aprile - 03 Maggio a quella 25 - 31 Maggio si evidenzia una progressiva riduzione della variazione percentuale rispetto al 2019, che evidenzia una graduale ripresa post-lockdown.

Fonte: Terna

In particolare nella ventunesima settimana (18-24 maggio), a seguito della riapertura di molte attività commerciali a partire dal 18 maggio, l'andamento del fabbisogno nazionale fa registrare un valore in flessione (-6,8%) meno marcato rispetto alle settimane precedenti. La settimana 25-31 Maggio (-6,8%) conferma la lenta e graduale ripresa della richiesta di energia elettrica, confermata anche dalla variazione del fabbisogno nazionale declimatizzato (-7%).

Andamento settimanale e variazione yoy



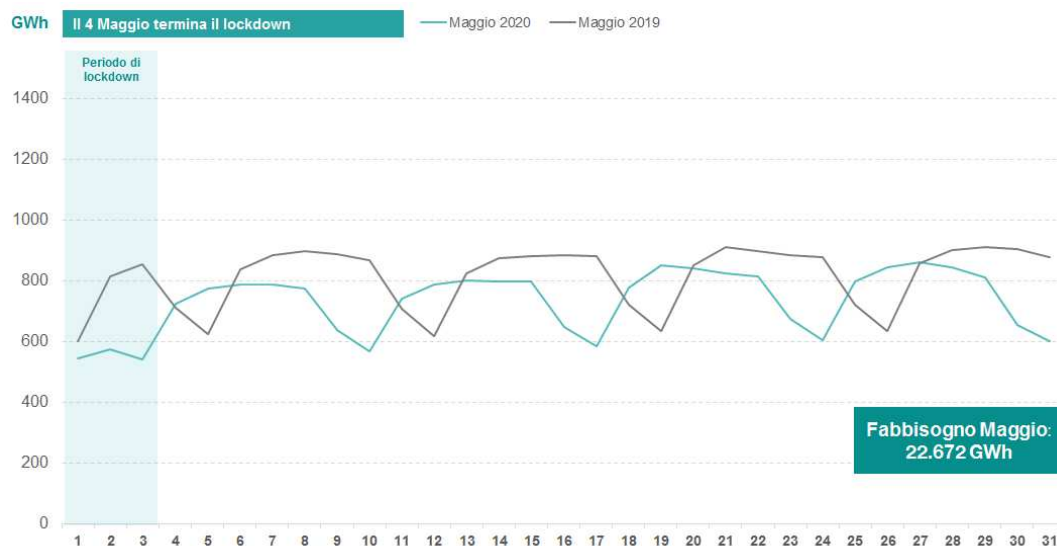
La variazione del fabbisogno nazionale corretto dall'effetto della temperatura è pari a -9,8%, in linea con la variazione yoy del dato grezzo.

Nelle prime tre settimane in esame la variazione declimatizzata del fabbisogno nazionale è del -11,1%, valore che si riduce a -8,2% nelle due settimane successive confermando una graduale ripresa dei consumi.

Fonte: Terna

L'andamento della richiesta di energia sulla rete nel mese di Maggio 2020 fa registrare una progressiva ripresa. Nelle ultime due settimane del mese (18-31 maggio) si registra una variazione del -6,8% rispetto all'anno precedente, in riduzione rispetto alle due settimane precedenti (4-17 maggio) in cui tale variazione è del -10,3%.

Andamento Fabbisogno Maggio 2020



L'energia richiesta sulla rete nel mese di Maggio 2020 fa registrare una riduzione del -10,3% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Fonte: Terna

Sintesi mensile e nota congiunturale

Nel mese di Maggio 2020, la richiesta di energia elettrica è stata di 22.672GWh, in flessione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-10,3%). La produzione da fonti rinnovabili ha coperto il 51,2% della domanda, in aumento rispetto allo stesso periodo del 2019 (41,0%): si tratta del valore mensile più alto di sempre. In particolare si registra una forte riduzione della produzione termoelettrica (-14,4%), del saldo estero (-59,6%) e un aumento della produzione fotovoltaica (+25,1%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel 2020 il valore cumulato della richiesta di energia elettrica (119.560GWh) risulta in riduzione (-8,0%) rispetto al 2019.

Bilancio Energia

[GWh]	Maggio 2020	Maggio 2019	%20/19	Gen-Mag 20	Gen-Mag 19	%20/19
Idrica	5.216	4.649	12,2%	17.707	15.479	14,4%
di cui Pompaggio in produzione ⁽²⁾	179	138	29,4%	852	757	12,6%
Termica	11.307	13.215	-14,4%	67.546	77.189	-12,5%
di cui Biomasse	1.446	1.408	2,7%	7.393	7.362	0,4%
Geotermica	479	490	-2,2%	2.403	2.378	1,1%
Eolica	1.756	1.652	6,3%	8.894	10.235	-13,1%
Fotovoltaica	2.893	2.312	25,1%	10.808	9.625	12,3%
Totale produzione netta	21.651	22.318	-3,0%	107.358	114.906	-6,6%
di cui Produzione da FER ⁽³⁾	11.612	10.373	11,9%	46.353	44.322	4,6%
Importazione	2.321	3.559	-34,8%	17.241	18.307	-5,8%
Esportazione	1.045	399	161,9%	3.822	2.182	75,2%
Saldo estero	1.276	3.160	-59,6%	13.419	16.125	-16,8%
Pompaggi	255	197	29,4%	1.217	1.081	12,6%
Richiesta di Energia elettrica ⁽¹⁾	22.672	25.281	-10,3%	119.560	129.950	-8,0%

(1) Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero - Consumo Pompaggio.

(2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento

(3) Produzione da FER = Idrica-Pompaggio in Produzione+Biomasse+Geotermico+Eolica+Fotovoltaico

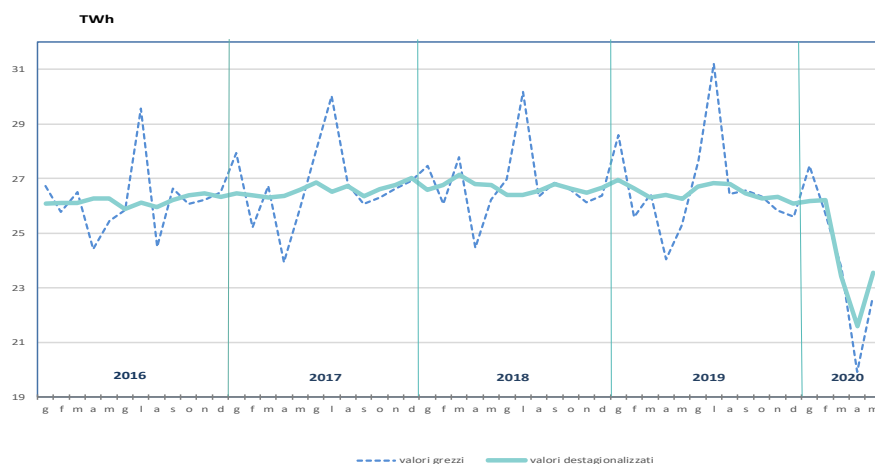
Fonte: Terna

Il risultato di maggio 2020 è stato ottenuto con due giorni lavorativi in meno (20 vs 22) ed una temperatura media mensile superiore di ben 3,5°C rispetto a maggio dello scorso anno, ma di +0,8°C rispetto alla media decennale. Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti contrapposti di calendario e temperatura porta la variazione a -10,4%.

I primi cinque mesi del 2020 risultano in flessione dell' 8% rispetto al corrispondente periodo del 2019. In termini rettificati la variazione si porta a -8,8%.

In termini congiunturali, il valore destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura della domanda elettrica di maggio 2020 ha fatto registrare, dopo le flessioni di marzo ed aprile, una variazione positiva: +9% rispetto al mese precedente.

Analisi congiunturale domanda energia elettrica (TWh)



Il dato destagionalizzato e corretto dagli effetti di calendario e temperatura, porta ad una variazione congiunturale positiva pari a +9%.

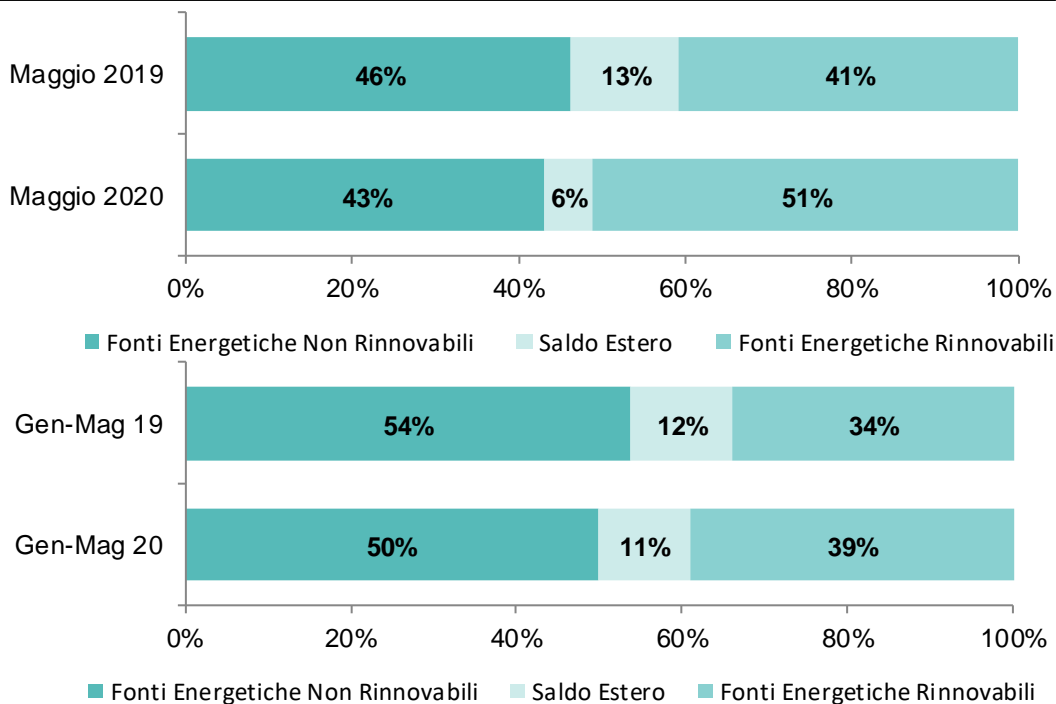
Fonte: Terna

Composizione Fabbisogno

Nel mese di maggio 2020, la richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta per il 43% della produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 51% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.

Nel 2020, la richiesta di energia elettrica è stata di 119.560GWh ed è stata soddisfatta al 50% dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 39% da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero.

Composizione Fabbisogno

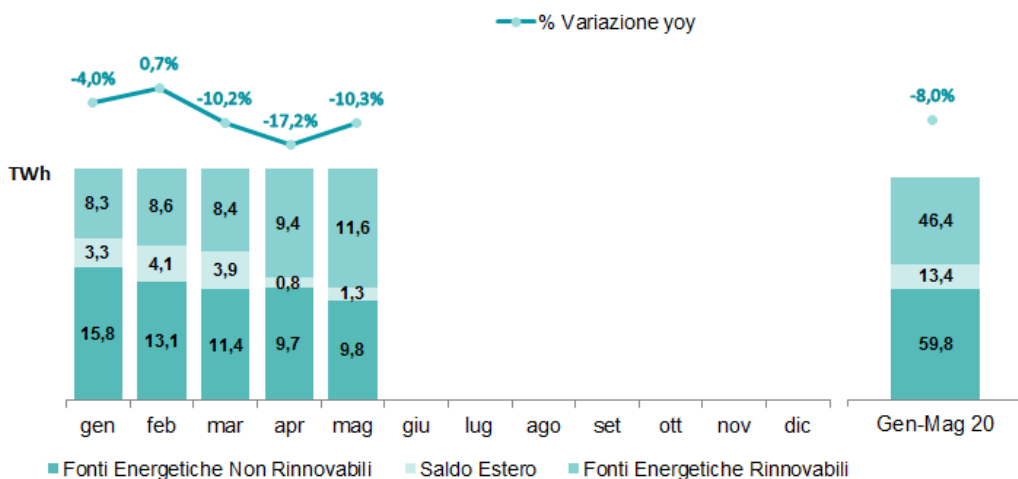


Nel mese di maggio la richiesta di energia elettrica sulla rete è in riduzione -10,3% rispetto allo stesso mese del 2019.

Nel 2020 la produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili fa registrare una variazione percentuale del -14,0% rispetto al 2019.

Fonte: Terna

Andamento della composizione del fabbisogno nel 2020 e variazione con il 2019



Nel 2020 la richiesta di energia elettrica sulla rete è in flessione -8,0% rispetto al 2019.

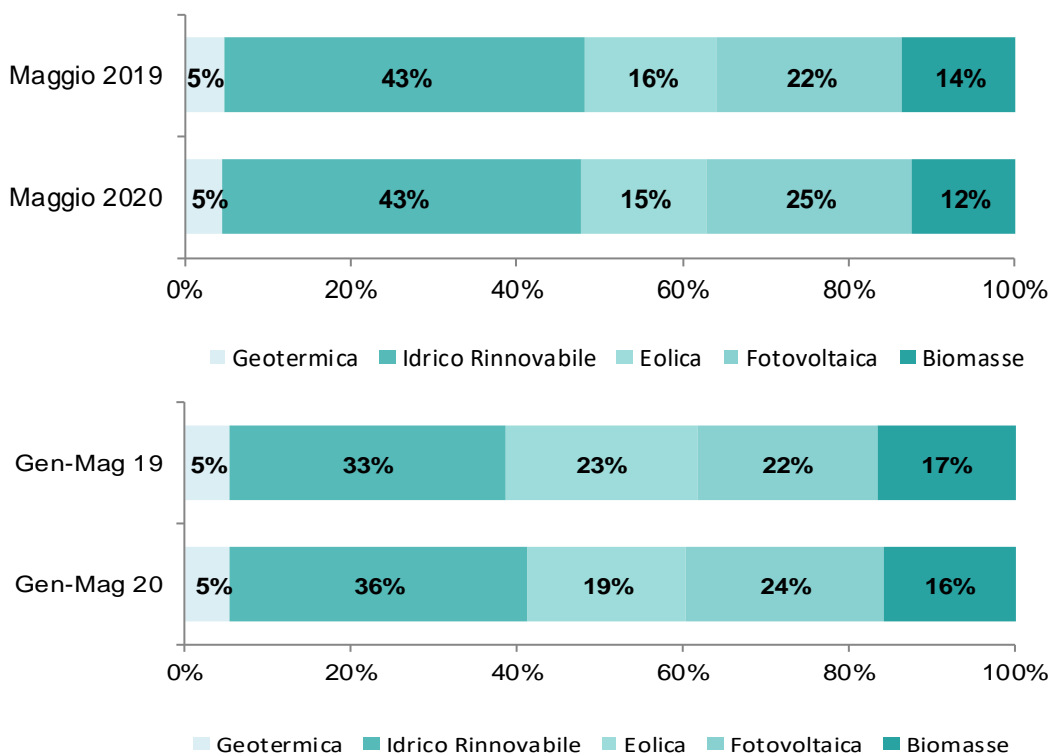
Nel 2020 la produzione energetica da fonti rinnovabili fa registrare una variazione del +4,6% rispetto all'anno precedente

Fonte: Terna

Dettaglio FER

Nel mese di maggio, si registra un aumento (+11,9%) della produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. In particolare, si registra un forte aumento della produzione idroelettrica rinnovabile (+11,7%), della produzione fotovoltaica (+25,1%), della produzione eolica (+6,3%) e una riduzione della produzione geotermoelettrica (-2,2%) rispetto all'anno precedente.

Dettaglio Fonti Energetiche Rinnovabili

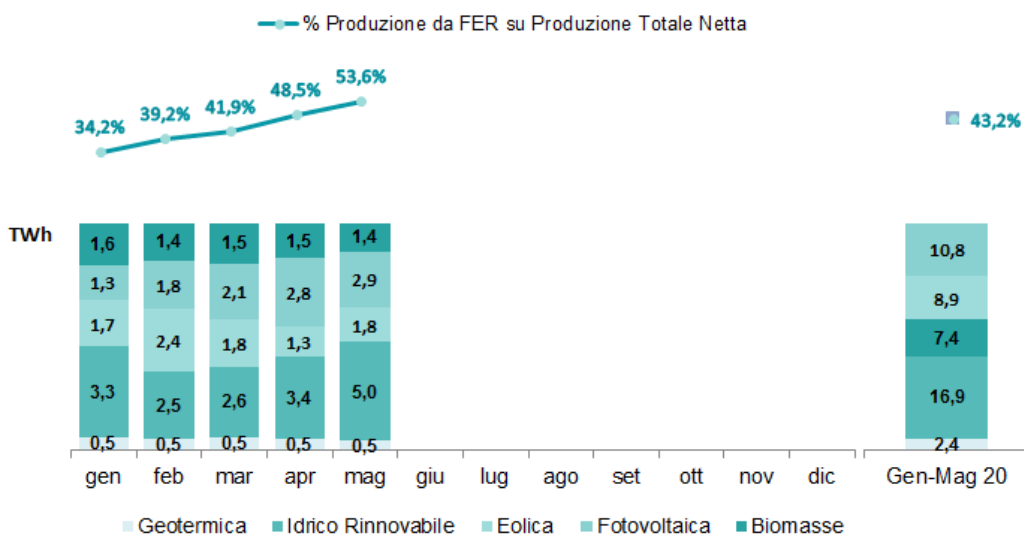


Nel mese di maggio 2020 si è assistito ad un aumento della produzione fotovoltaica (+25,1%) ed eolica (+6,3%) rispetto allo stesso mese del 2019, e ad una diminuzione del geotermico (-2,2%). A Maggio la produzione da fonti energetiche rinnovabili fa registrare una variazione percentuale in aumento mom (+23,5%).

Il valore cumulato della produzione idroelettrica rinnovabile nel periodo gennaio-maggio 2020 è aumentata del +14,5% rispetto allo stesso periodo del 2019, mentre la produzione eolica è diminuita del -13,1%

Fonte: Terna

Andamento della produzione netta da FER nel 2020 e variazione con il 2019



Nel 2020 il 43,2% della produzione nazionale netta è stata da Fonti Energetiche Rinnovabili per un valore pari a 46,4TWh. Nel mese di Maggio 2020 la produzione da FER ha contribuito per il 53,6% alla produzione totale netta nazionale.

Fonte: Terna

Storico Bilanci Energetici Mensili

Nel 2020 la produzione totale netta destinata al consumo (106.141GWh) ha soddisfatto per 89% della richiesta di energia elettrica nazionale (119.560GWh).

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2020

[GWh]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Idrica	3.431	2.631	2.822	3.607	5.216								17.707
di cui Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	120	130	213	211	179								852
Termica	17.421	14.615	12.948	11.255	11.307								67.546
di cui Biomasse	1.550	1.434	1.492	1.471	1.446								7.393
Geotermica	489	460	498	477	479								2.403
Eolica	1.711	2.403	1.761	1.263	1.756								8.894
Fotovoltaica	1.263	1.786	2.071	2.795	2.893								10.808
Produzione Totale Netta	24.315	21.895	20.100	19.397	21.651								107.358
di cui Produzione da RES ⁽³⁾	8.324	8.584	8.431	9.402	11.612								46.353
Import	4.068	4.622	4.436	1.794	2.321								17.241
Export	749	549	499	980	1.045								3.822
Saldo Estero	3.319	4.073	3.937	814	1.276								13.419
Pompaggi	171	186	304	301	255								1.217
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	27.463	25.782	23.733	19.910	22.672								119.560

A maggio la produzione totale netta risulta in riduzione (-3,0%) rispetto al 2019.
Nel 2020 la massima richiesta di energia elettrica è stata nel mese di gennaio con 27.463GWh.

Fonte: Terna

Si riporta nel seguito l'evoluzione del bilancio mensile relativo al 2019.

Bilancio Mensile dell'Energia Elettrica in Italia 2019

[GWh]	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	Totale
Idrica	2.815	2.612	2.136	3.267	4.649	5.942	5.425	4.511	3.613	2.910	4.621	4.458	46.959
di cui Pompaggio in Produzione ⁽²⁾	176	128	156	159	138	125	95	88	108	185	137	197	1.690
Termica	19.328	14.902	15.418	14.326	13.215	14.181	17.718	15.749	16.396	16.669	14.728	14.181	186.811
di cui Biomasse	1.537	1.402	1.524	1.491	1.408	1.335	1.479	1.481	1.408	1.494	1.450	1.537	17.546
Geotermica	496	438	482	472	490	468	480	484	469	482	465	461	5.687
Eolica	2.321	2.339	2.450	1.473	1.652	993	1.245	727	1.165	1.044	2.197	2.457	20.063
Fotovoltaica	1.069	1.661	2.380	2.203	2.312	2.958	2.946	2.873	2.311	1.814	876	923	24.326
Produzione Totale Netta	26.029	21.952	22.866	21.741	22.318	24.542	27.814	24.344	23.954	22.919	22.887	22.480	283.846
di cui Produzione da RES ⁽³⁾	8.062	8.324	8.816	8.747	10.373	11.571	11.481	9.989	8.858	7.559	9.473	9.639	112.891
Import	3.352	4.154	4.202	3.040	3.559	3.694	4.120	2.783	3.343	4.183	3.602	3.955	43.987
Export	531	325	418	509	399	410	589	559	581	494	452	555	5.822
Saldo Estero	2.821	3.829	3.784	2.530	3.161	3.284	3.531	2.224	2.762	3.689	3.150	3.400	38.165
Pompaggi	251	183	223	227	197	178	135	125	154	264	195	282	2.414
Richiesta di Energia elettrica⁽¹⁾	28.599	25.598	26.427	24.045	25.281	27.648	31.210	26.443	26.562	26.344	25.842	25.598	319.597

Nel 2019 la massima richiesta di energia elettrica è stata nel mese di Luglio con 31.210GWh.

Fonte: Terna

(1) Richiesta di Energia Elettrica = Produzione + Saldo Estero - Consumo Pompaggio.

(2) Quota di produzione per apporto da Pompaggio, calcolata con il rendimento medio teorico dal pompaggio in assorbimento

(3) Produzione da FER = Idrico+Pompaggio in Produzione+Biomasse+Geotermico+Eolico+Fotovoltaico

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali

Nel mese di maggio 2020 si evidenzia un fabbisogno in riduzione in zona Nord (To-Mi-Ve), al Centro (Rm-Fi), al Sud (Na) e sulle Isole (Pa-Ca) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali

[GWh]	Torino	Milano	Venezia	Firenze	Roma	Napoli	Palermo	Cagliari
Maggio 2020	2.208	4.843	3.633	3.436	3.203	3.340	1.390	619
Maggio 2019	2.462	5.548	4.068	3.952	3.595	3.546	1.392	718
% Maggio 20/19	-10,3%	-12,7%	-10,7%	-13,1%	-10,9%	-5,8%	-0,1%	-13,8%
Progressivo 2020	12.045	25.642	18.557	18.205	16.683	17.627	7.379	3.422
Progressivo 2019	13.270	28.471	20.282	20.087	18.083	18.684	7.484	3.589
% Progressivo 20/19	-9,2%	-9,9%	-8,5%	-9,4%	-7,7%	-5,7%	-1,4%	-4,7%

Nel 2020 la variazione percentuale yoy del fabbisogno è pari al -9,3% in zona Nord, al -8,6% al Centro, -5,7% al Sud e -2,5% nelle Isole.

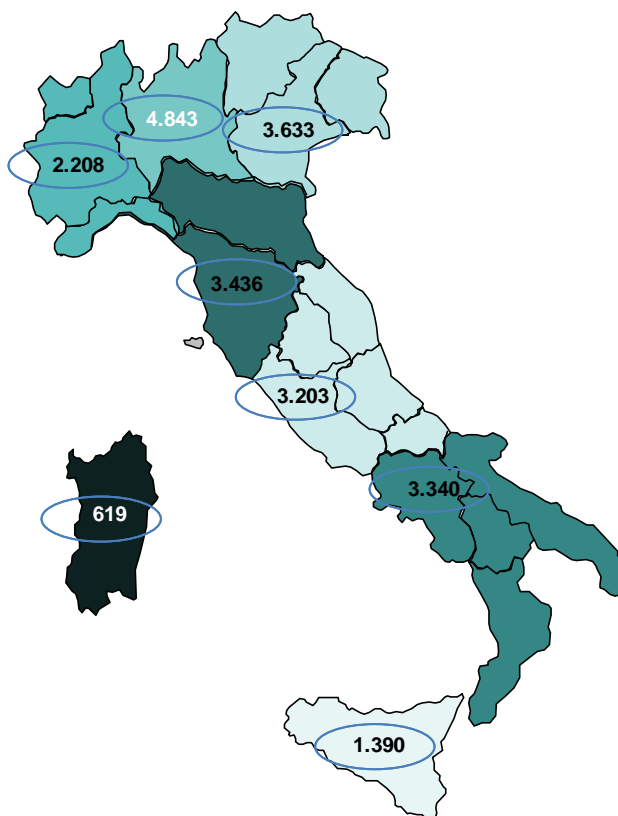
Fonte: Terna

Fabbisogno suddiviso per Aree Territoriali – Rappresentazione territoriale

[GWh]

Le regioni sono accorpate in cluster in base a logiche di produzione e consumo:

- TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta
- MILANO: Lombardia (*)
- VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige
- FIRENZE: Emilia Romagna (*) - Toscana
- ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche
- NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria
- PALERMO: Sicilia
- CAGLIARI: Sardegna



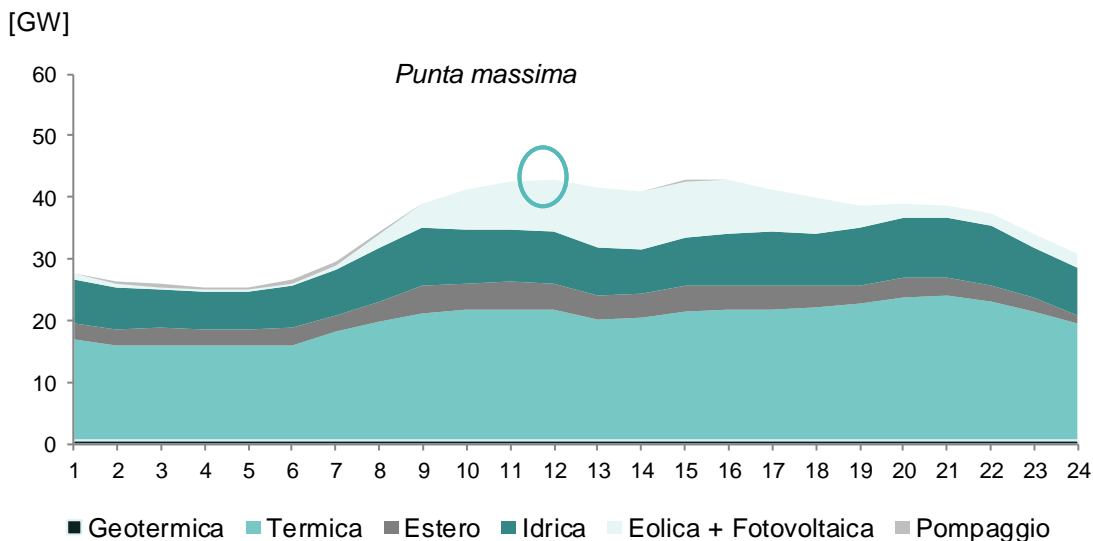
Fonte: Terna

(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

Punta in Potenza

Nel mese di maggio 2020 la punta in potenza è stata registrata il giorno **Martedì 19 Maggio 11:00-12:00** ed è risultato pari a 42.772MW (-7,7% yoy). Di seguito è riportato il diagramma orario di fabbisogno, relativo al giorno di punta.

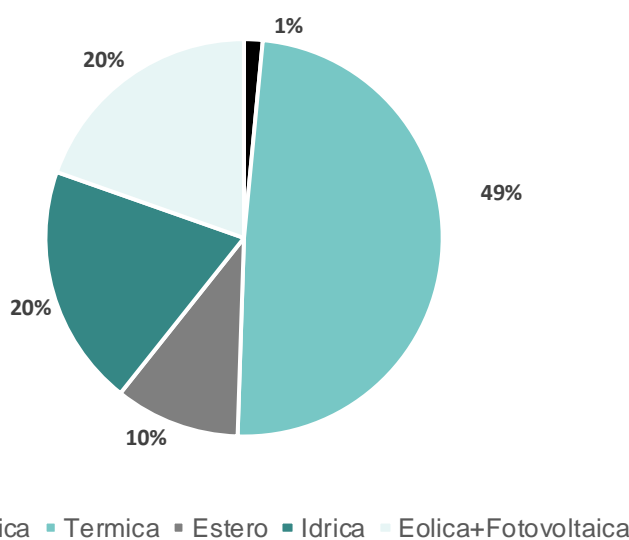
Punta in Potenza



Alla punta, il contributo da produzione termica è pari a 21.029 MW, in aumento del +6,2% rispetto alla punta di Maggio 2019 (46.351 MW).

Fonte: Terna

Copertura del fabbisogno - 19 Maggio 2020 11:00-12:00



Alla punta, la produzione da fonti rinnovabili ha contribuito alla copertura del fabbisogno per il 41%, la produzione termica per il 49% e la restante parte il saldo estero.

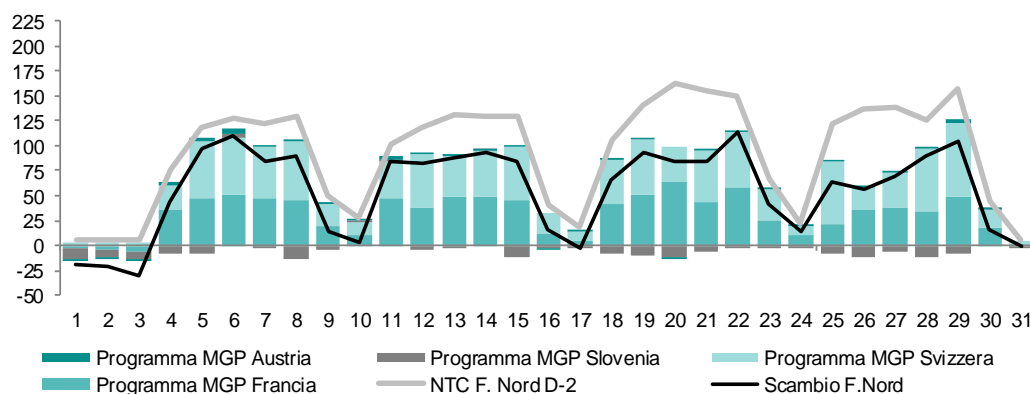
Fonte: Terna

Scambio Netto Estero – Maggio 2020

Nel mese di maggio si evidenziano situazioni di export netto, principalmente sulla frontiera slovena.

Saldo Scambio Netto Estero sulla frontiera Nord

[GWh]



Nel mese di maggio 2020 si registra un Import pari a 2.321GWh e un Export pari a 1.045GWh.

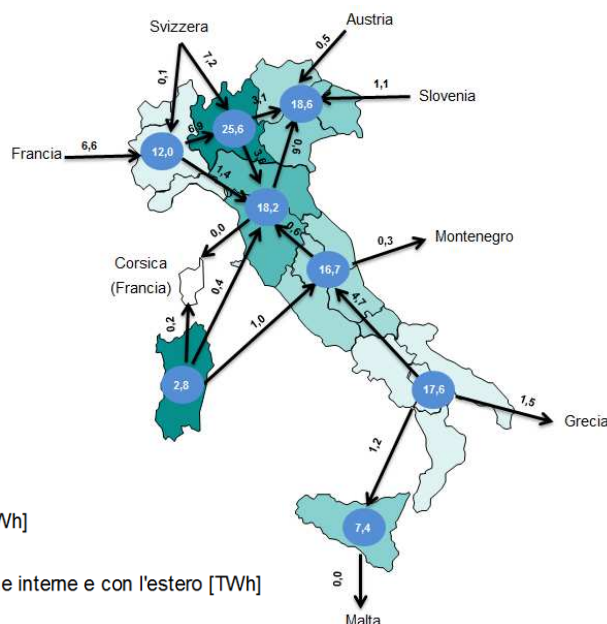
Fonte: Terna

Saldo Movimenti Fisici di Energia – Progressivo Annuo

Il saldo movimenti fisici di energia evidenzia essenzialmente i flussi di energia scambiati tra le varie aree individuate sul sistema elettrico italiano.

Il collegamento a 380kV tra Sicilia e Continente, assicura la gestione in sicurezza del sistema elettrico in Sicilia e in Calabria.

Mapa Saldo Movimenti Fisici di Energia*



Nel 2020 si registra uno scambio netto dalla zona Nord verso l'Emilia Romagna e Toscana pari a circa 4,4TWh. Il Continente registra uno scambio netto verso la Sicilia pari a 1,2TWh.

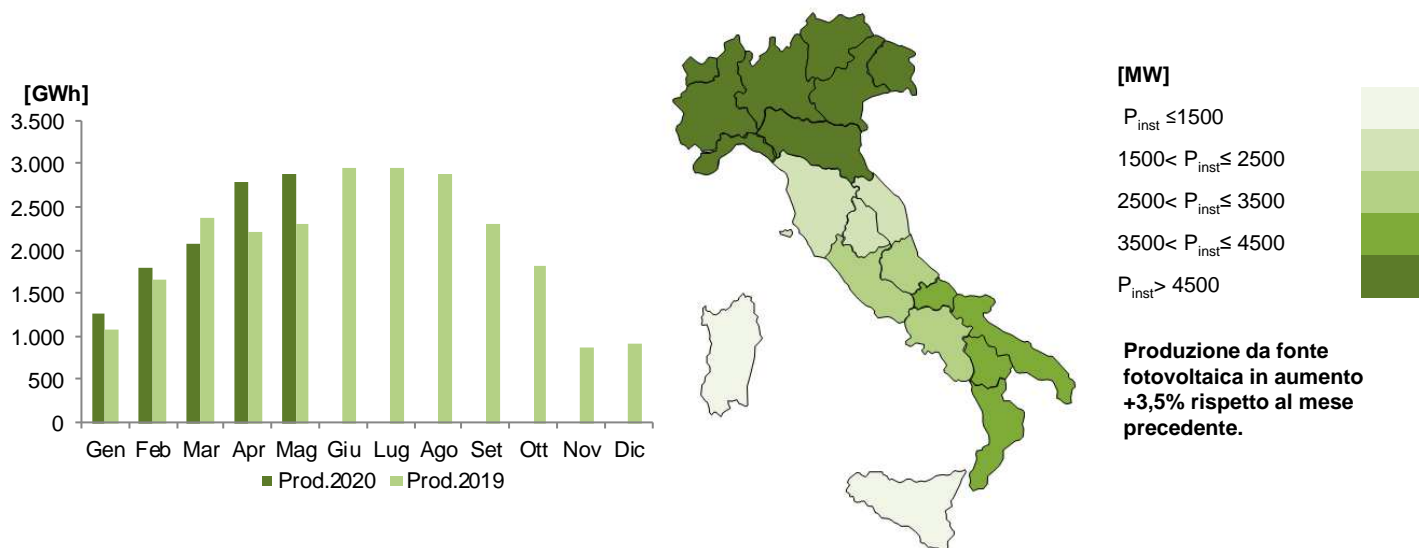
Fonte: Terna

* Con riferimento all'anno 2019, i relativi report non considerano eventuali scambi di energia correlati a prove su nuovi elementi di rete di interconnessione.

Produzione e consistenza installata

L'energia prodotta da fonte fotovoltaica nel mese di maggio 2020 si attesta a 2.893GWh in aumento rispetto al mese precedente di 98GWh. Il dato progressivo annuo è in aumento rispetto all'anno precedente (+12,3%).

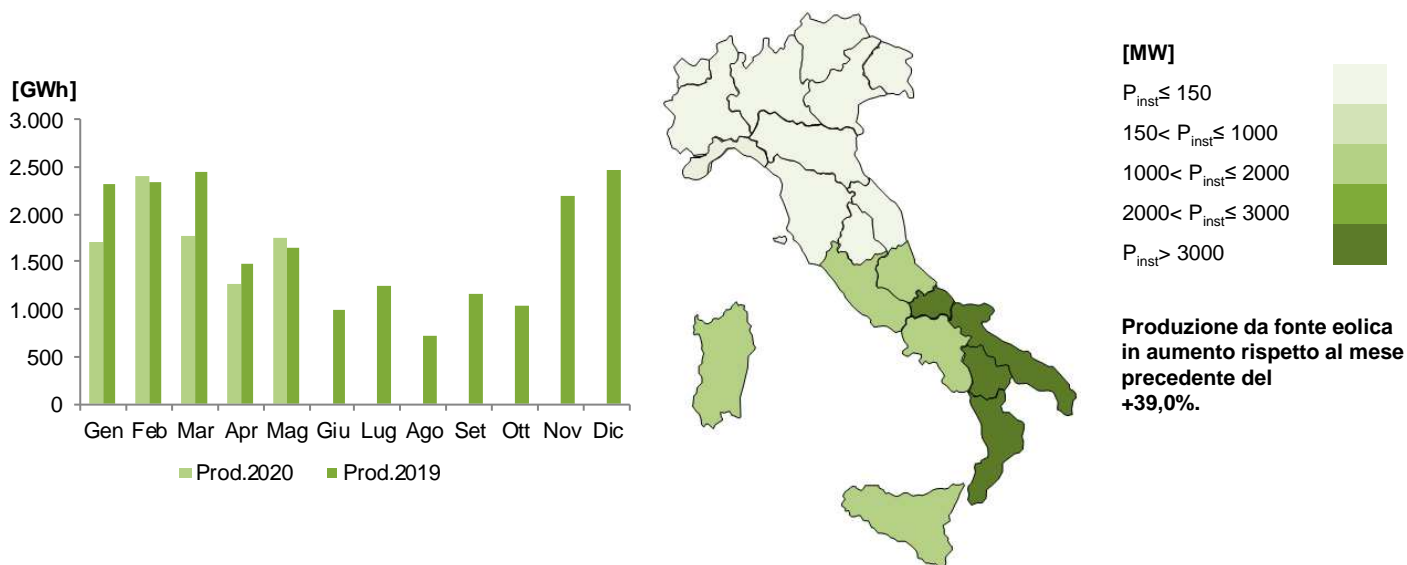
Produzione Fotovoltaica e Consistenza



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte eolica nel mese di maggio 2020 si attesta a 1.756GWh in aumento rispetto al mese precedente di 493GWh. Il dato progressivo annuo è in riduzione rispetto all'anno precedente (-13,1%).

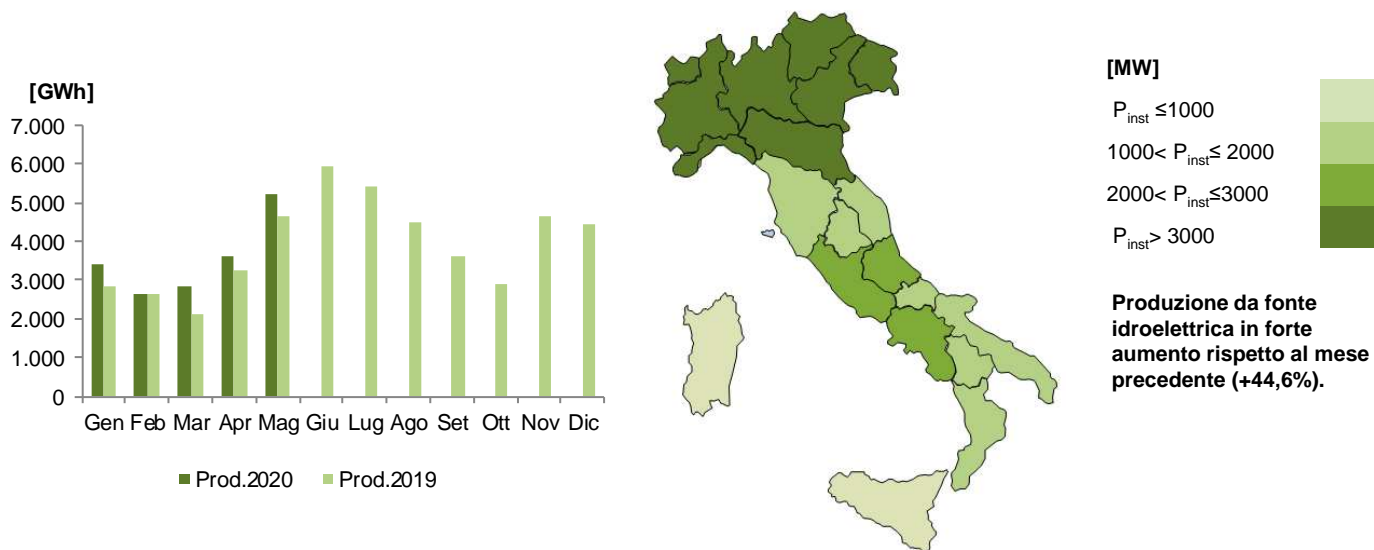
Produzione Eolica e Consistenza



Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte idroelettrica (impianti a bacino, serbatoio e acqua fluente) nel mese di maggio 2020 si attesta a 5.216GWh in aumento rispetto al mese precedente di 1.609GWh. Il dato progressivo annuo è aumento (+14,4%) rispetto all'anno precedente.

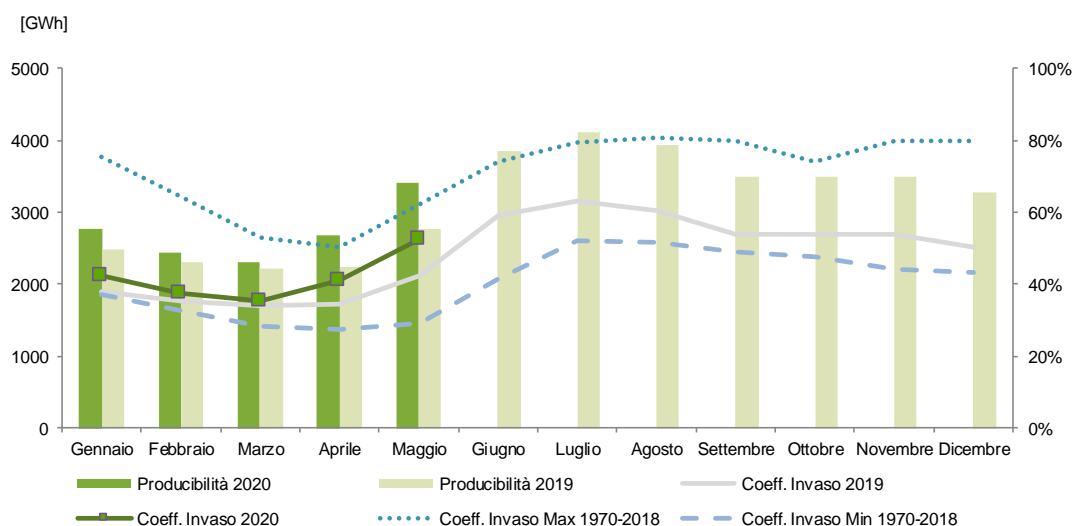
Produzione Idroelettrica e Consistenza



Fonte: Terna

La producibilità idroelettrica nel mese di maggio è in aumento rispetto al mese precedente.

Producibilità Idroelettrica e Percentuale di Invaso



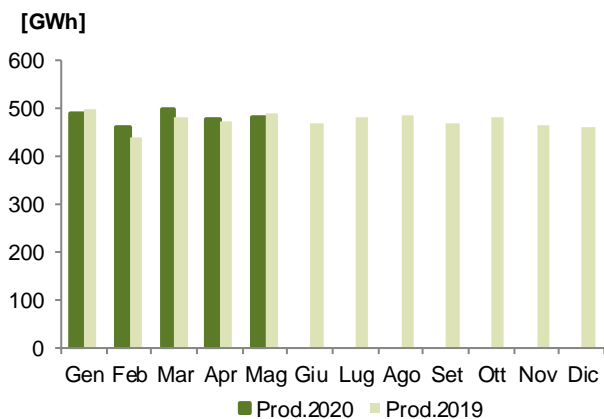
Nel mese di maggio 2020, considerando l'aggregato Italia, la percentuale di invaso attuale rispetto all'invaso massimo risulta essere pari al 52,4% in aumento rispetto allo stesso mese del 2019.

	Invasi dei serbatoi	NORD	CENTRO SUD	ISOLE	TOTALE
2020	[GWh]	1.960	1.178	279	3.416
	% (Invaso / Invaso Massimo)	45,3%	64,9%	73,3%	52,4%
	[GWh]	1.317	1.160	289	2.766
	% (Invaso / Invaso Massimo)	30,5%	64,0%	75,8%	42,4%

Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte geotermica nel mese di maggio 2020 si attesta a 479GWh in lieve aumento rispetto al mese precedente di 2GWh. Il dato progressivo annuo è in aumento (+1,1%) rispetto all'anno precedente.

Produzione Geotermica e Consistenza



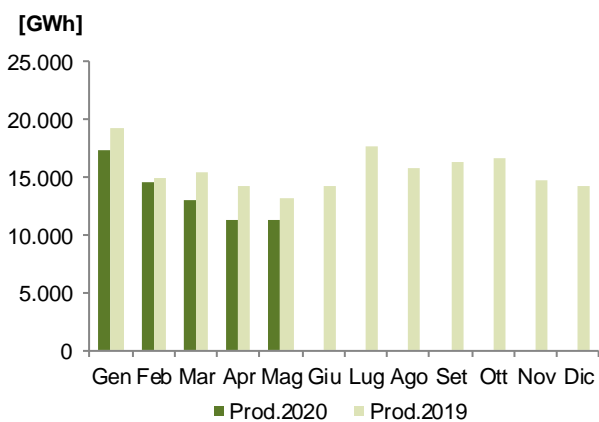
[MW]
 $P_{inst} = 0$
 $0 < P_{inst} \leq 500$
 $500 < P_{inst} \leq 1000$

La produzione geotermica è in lieve aumento (+0,4%) rispetto al mese precedente.

Fonte: Terna

L'energia prodotta da fonte termica nel mese di maggio 2020 si attesta a 11.307GWh in lieve aumento rispetto al mese precedente di 52GWh. Il dato progressivo annuo è in riduzione (-12,5%) rispetto all'anno precedente.

Produzione Termica e Consistenza



[MW]
 $P_{inst} \leq 5000$
 $5000 < P_{inst} \leq 10000$
 $10000 < P_{inst} \leq 15000$
 $15000 < P_{inst} \leq 20000$
 $P_{inst} > 20000$

La produzione termica è in lieve aumento (+0,5%) rispetto al mese precedente.

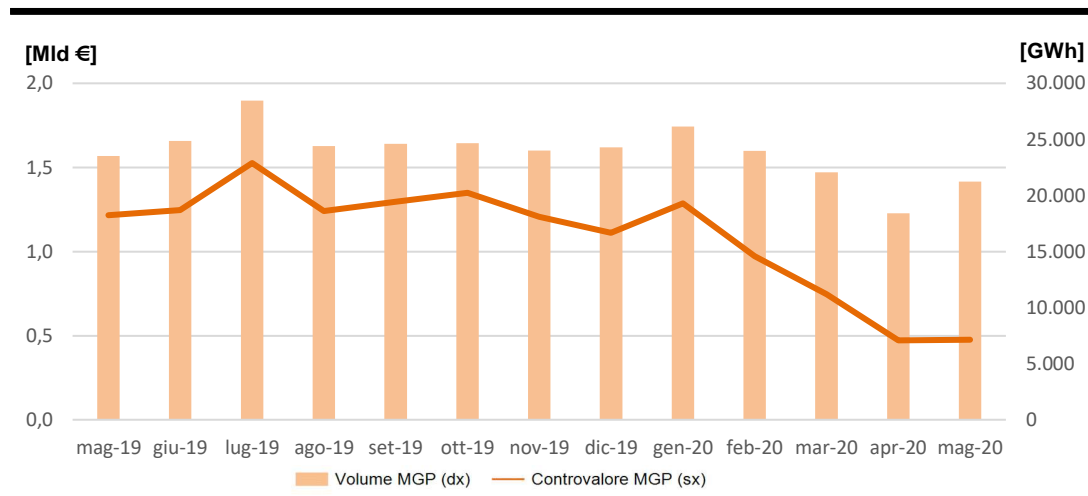
Fonte: Terna

Mercato del Giorno Prima

Il controvalore dei programmi in prelievo sul MGP a maggio è pari a circa €0,5Mld, sostanzialmente in linea con il mese precedente ed in riduzione del 61% rispetto a maggio 2019.

L'incremento rispetto ad aprile deriva da un aumento dei volumi scambiati, mentre la riduzione rispetto all'anno precedente è attribuibile ad una diminuzione del PUN medio passato da €50,7/MWh (maggio 2019) a €21,8/MWh (maggio 2020).

Controvalore e volumi MGP

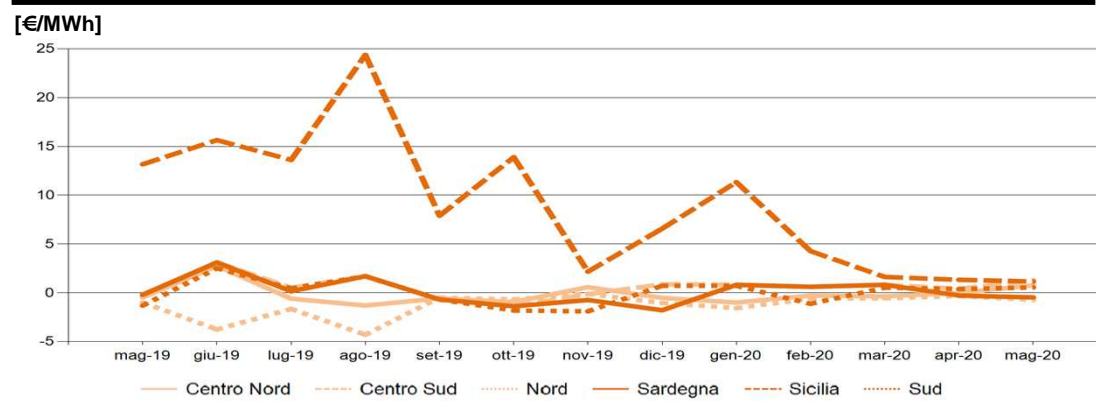


Controvalore maggio 2020 in riduzione del 61% rispetto a maggio 2019

Nel mese di maggio i prezzi zonali sono sostanzialmente allineati rispetto al PUN. Il Centro Sud è la zona che registra il maggior differenziale pari a +€1,3/MWh.

Rispetto a maggio 2019 il prezzo della zona Sicilia ha registrato una riduzione media pari a €40,9/MWh, mentre per le altre zone si è avuta una riduzione media pari a €27,9/MWh.

Differenziale rispetto al PUN



Prezzi zonali maggio 2020 allineati al PUN per tutte le zone.

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Il differenziale tra i prezzi di picco e fuori picco a maggio è negativo per le zone Sicilia (-€2,1/MWh) e Sud (-€1,5/MWh), ed è mediamente pari a €2/MWh per le restanti zone.

Il differenziale tra i prezzi di picco e fuori picco ad aprile è stato pari a 0,3 €/MWh per la zona Sardegna, e mediamente pari a 2,8 €/MWh per le restanti zone.

PUN e prezzi zionali MGP [€/MWh]

€/MWh	PUN	Nord	Centro-Nord	Centro-Sud	Sud	Sicilia	Sardegna
Media	21,8	21	22,5	23,1	22,3	22,9	21,3
YoY	-28,9	-28,6	-27,7	-27,4	-27	-40,9	-29,2
Δ vs PUN	-	-0,7	0,8	1,3	0,5	1,1	-0,5
Δ vs PUN 2019	-	-1	-0,5	-0,2	-1,3	13,2	-0,2
Picco	23,6	24	24,5	23,5	21,3	21,5	21,4
Fuori picco	20,9	19,7	21,6	22,8	22,8	23,6	21,3
Δ Picco vs Fuori Picco	2,6	4,3	2,8	0,7	-1,5	-2,1	0,1
Minimo	1	1	1	1	1	1	0
Massimo	45,6	44,6	46,8	46,8	46,8	63,1	46,8

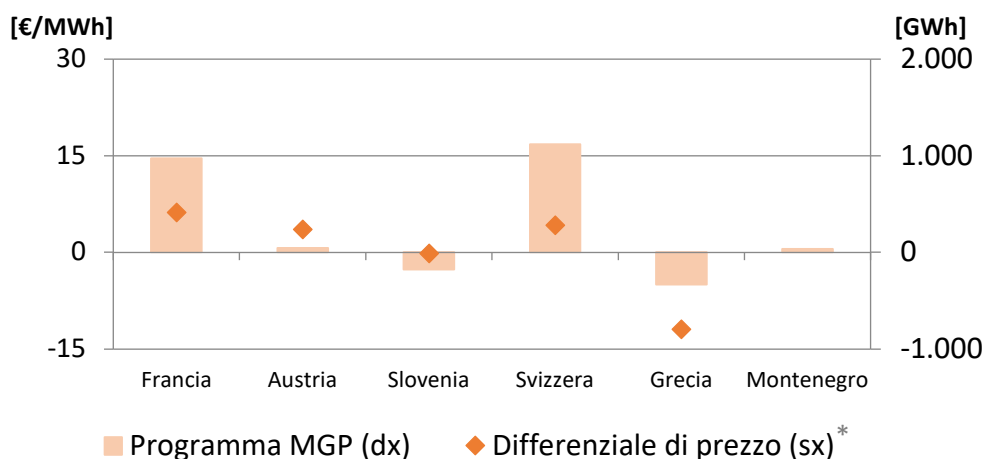
Differenziale picco-fuori picco in riduzione rispetto al mese precedente in tutte le zone

Fonte: Elaborazioni Terna su dati GME

Nel mese di maggio si registra un aumento, rispetto al mese precedente, del differenziale di prezzo su tutte le frontiere ad eccezione di Francia e Slovenia.

L'import complessivo è di 2,3 TWh, con Francia e Svizzera che rappresentano rispettivamente il 42% e il 50% del totale. L'export complessivo è pari a 0,7 TWh, di cui la Grecia rappresenta il 51% e la Slovenia il 30%.

Spread prezzi borse estere e programmi netti MGP



**Import netto sulla frontiera Nord pari a 2 TWh
Export netto sulle altre frontiere 0,3 TWh**

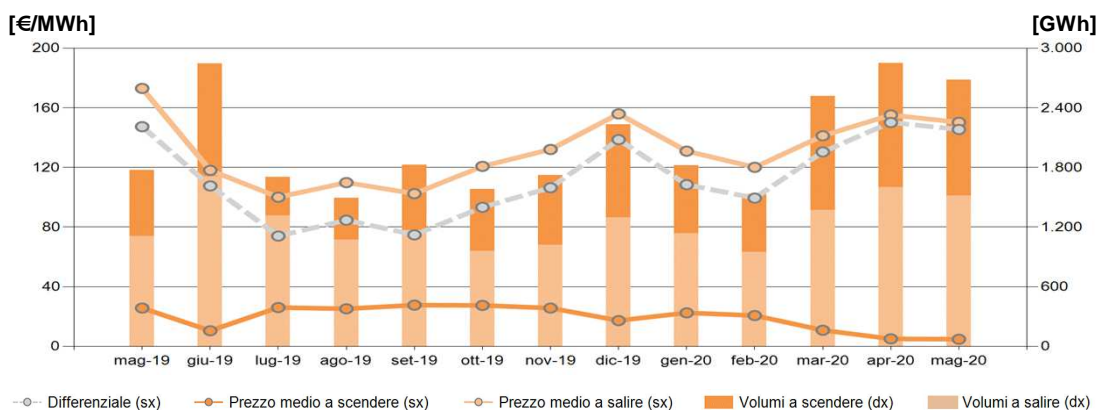
Fonte: Elaborazioni Terna

*Per il Montenegro non viene rappresentato alcuno spread in quanto non è presente una borsa elettrica.

Mercato Servizi di Dispacciamento ex ante

A maggio il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a €145,5/MWh in riduzione rispetto al mese precedente del 3% e rispetto a maggio 2019 del 1%.
 I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-6%), in particolare le movimentazioni a salire sono diminuite del 5% e quelle a scendere del 7%.
 Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, le movimentazioni a salire risultano aumentate del 37% e quelle a scendere del 75%.

Prezzi e volumi MSD ex ante

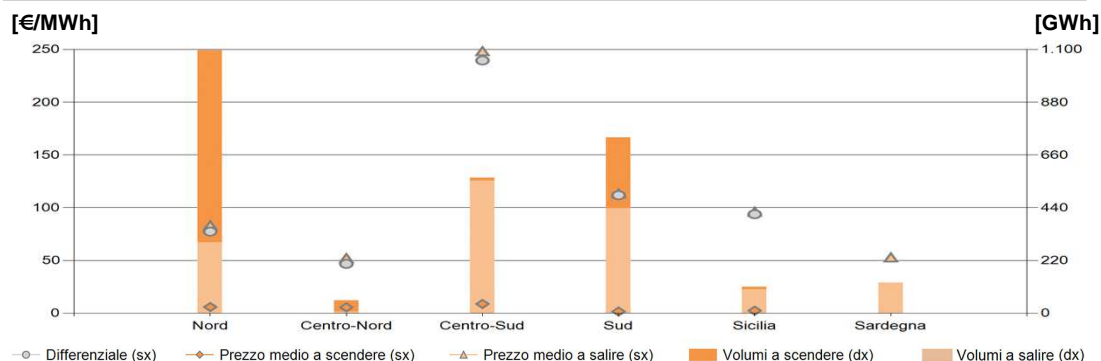


Prezzo medio a salire a maggio 2020 pari a €150,2/MWh
Prezzo medio a scendere a maggio 2020 pari a €8,8/MWh

Fonte: Terna

La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (€239,6/MWh) è Centro-Sud, analogamente al mese precedente. Tale differenziale è rimasto sostanzialmente stabile rispetto al mese precedente. Anche il prezzo medio a salire è rimasto sostanzialmente stabile (da €247,9/MWh di aprile a €248,3/MWh di maggio), mentre il prezzo medio a scendere si è ridotto del 3% (da €9/MWh di aprile a €8,8/MWh di maggio).

Prezzi e volumi MSD ex ante per zona di mercato



Centro-Sud: zona con il differenziale di prezzo più elevato
Nord: zona con i maggiori volumi movimentati

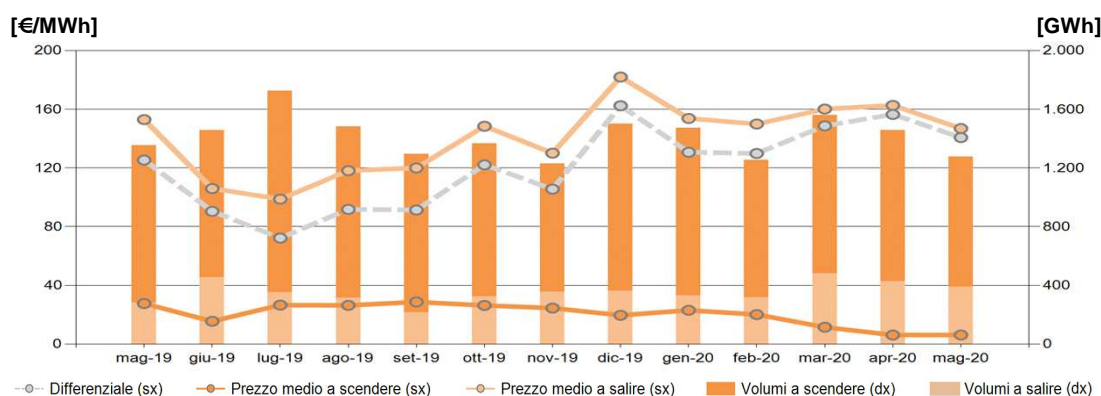
Fonte: Terna

Mercato di Bilanciamento

A maggio il differenziale tra prezzi a salire e scendere è pari a €140,7/MWh, in riduzione del rispetto al mese precedente (€156,5/MWh, -10%) e in aumento rispetto a maggio 2019 (€125,4/MWh; 12%).

I volumi complessivi sono in riduzione rispetto al mese precedente (-12%), in particolare le movimentazioni a salire sono diminuite del 9% e quelle a scendere sono diminuite del 14%. Rispetto a maggio 2019, le movimentazioni a salire sono aumentate del 38% e le movimentazioni a scendere si sono ridotte del 17%.

Prezzi e volumi MB



Prezzo medio a salire a maggio 2020 pari a €146,9/MWh
 Prezzo medio a scendere a maggio 2020 pari a €6,2/MWh

Fonte: Terna

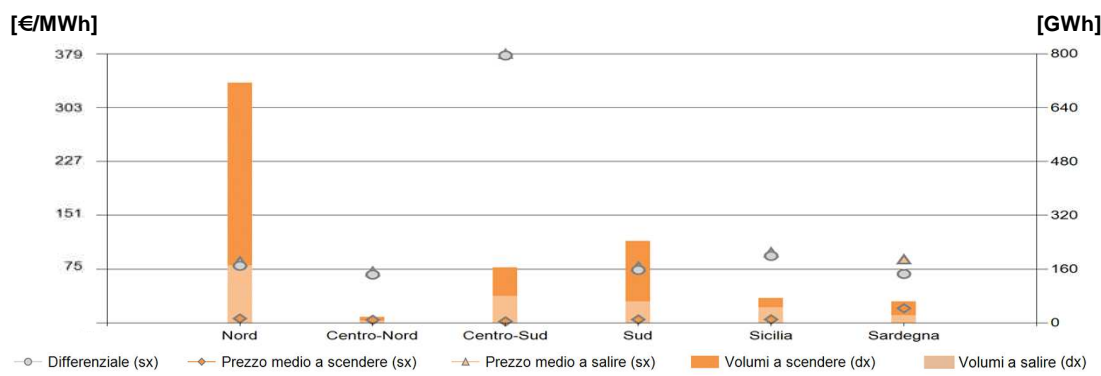
La zona di mercato caratterizzata dal differenziale più elevato (€376,93/MWh) è Centro-Sud, analogamente al mese precedente (differenziale pari a 360,16 €/MWh).

A maggio la zona Nord si conferma come la zona caratterizzata dai volumi più elevati (542 GWh a scendere e 171 GWh a salire)

Il differenziale di prezzo si è ridotto a Sud, Nord e Centro Nord, mentre è aumentato in Centro-Sud, Sardegna e Sicilia.

La zona che registra il maggiore variazione di differenziale rispetto al mese precedente è la zona Sud (-18,12 €/MWh, -19,5%)

Prezzi e volumi MB per zona di mercato



Centro-Sud: zona caratterizzata dal differenziale di prezzo più elevato
 Nord: zona con i maggiori volumi movimentati

Fonte: Terna

Commodities – Mercato Spot

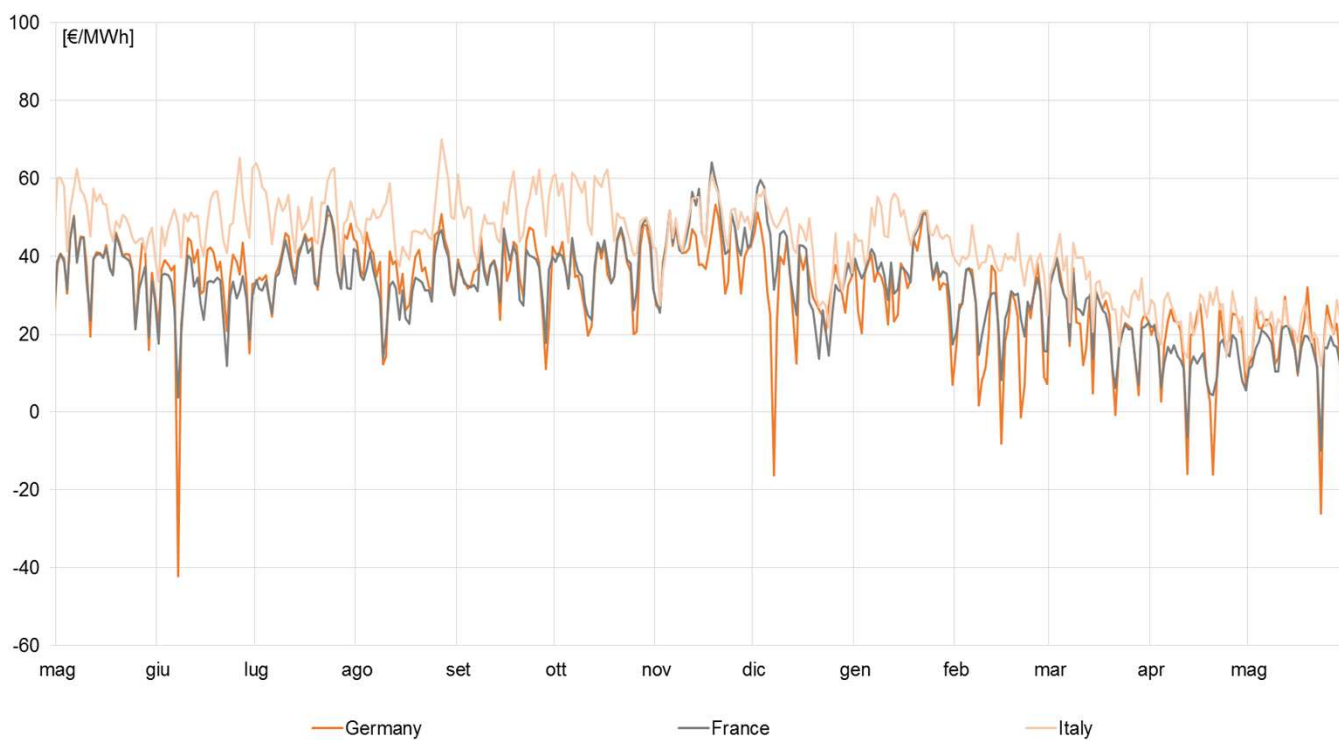
Nel mese di Maggio 2020 i prezzi del Brent sono risaliti rispetto ad Aprile attestandosi a \$31/bbl (+30,2%).

I prezzi del carbone API2 sono scesi a circa \$39,1/t con un calo del -13,2% rispetto al mese precedente.

I prezzi del gas in Europa a Maggio hanno continuato a scendere con una media mensile di €4,5/MWh (-30,8% rispetto al mese precedente); in diminuzione anche il PSV che si è attestato a €6,5/MWh (-24,4%).

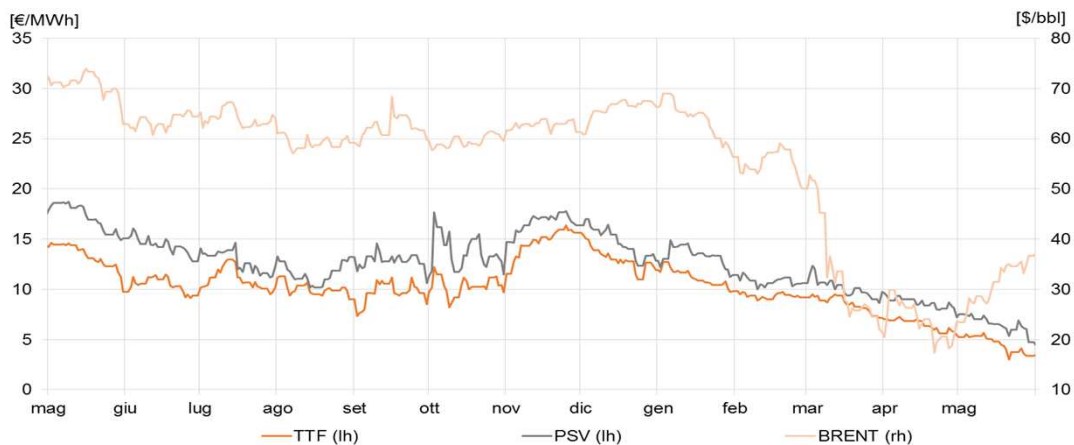
I prezzi dell'elettricità in Italia nel mese di Maggio sono in diminuzione rispetto al mese precedente con una media mensile di €22,1/MWh (-9,1%). In aumento invece la borsa francese con prezzo dell'elettricità pari a €15,1/MWh (+17,1%) e quella tedesca con €17,6/MWh (+6,7%) rispetto ad Aprile.

Prezzi elettricità spot



Fonte: Elaborazioni TERNA su dati GME, EPEX

Prezzi spot Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = +€2/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

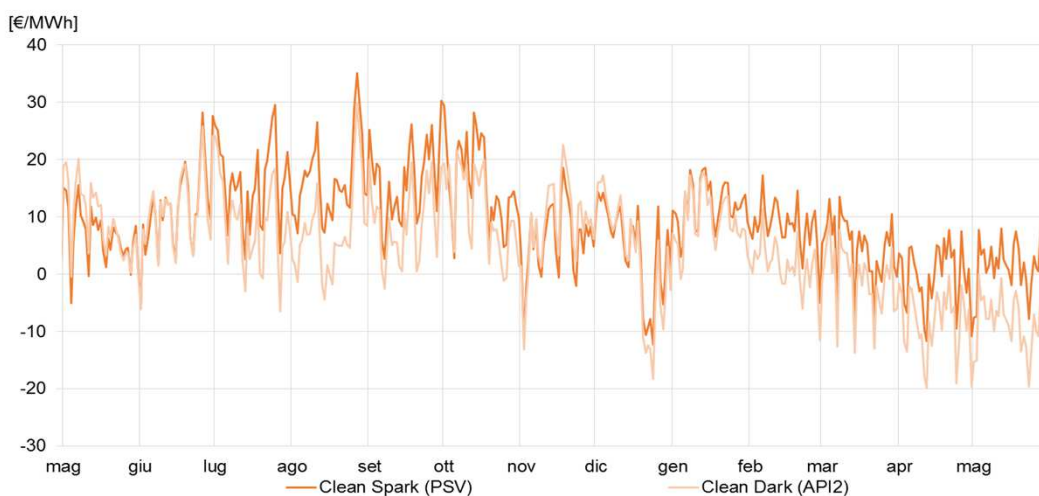
Prezzi spot Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = -\$14,7/tn**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Clean Dark & Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
medio mensile = +€1,8/MWh**

**Clean dark spread API2
medio mensile = -€8,5/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Commodities – Mercato Forward

Nel mese di maggio 2020 i prezzi forward del Brent si sono attestati intorno ai \$35,86/bbl in linea rispetto ai \$35,88/bbl di Aprile.

I prezzi medi forward del carbone (API2) sono in diminuzione rispetto ad Aprile attestandosi a circa \$48,2/t (-3,8%).

I prezzi medi forward del gas in Italia (PSV) sono diminuiti tra Maggio e il mese precedente attestandosi intorno ai €13,9/MWh (-3,5%) e in diminuzione anche i prezzi forward del gas in Europa (TTF), che si sono attestati a €12,1/MWh (-4,7%).

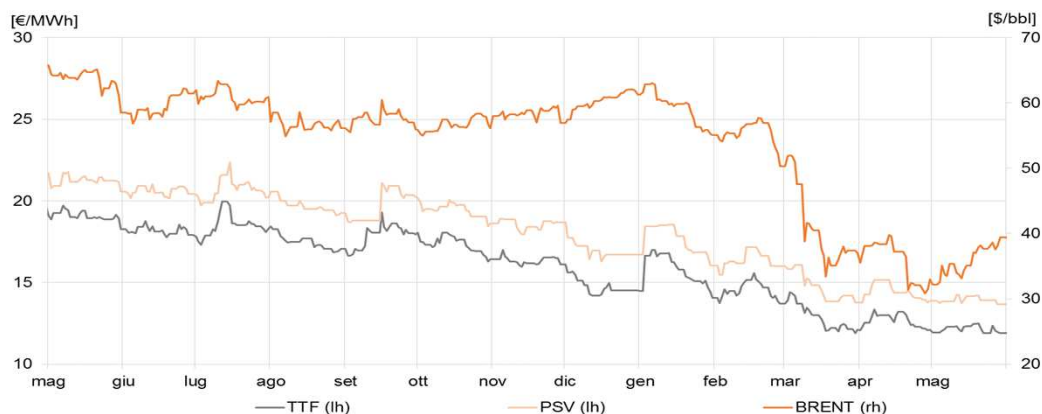
I prezzi medi forward dell'elettricità in Italia si sono attestati intorno ai €45,9/MWh, in diminuzione rispetto al mese precedente (-1,9%). Trend in aumento per la borsa francese, dove il prezzo si attesta a circa €44,7/MWh (+4,7%); trend in diminuzione invece in Germania dove, il prezzo è sceso a circa €36,6/MWh (-2,4%).

Prezzi elettricità Forward Year+1



Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

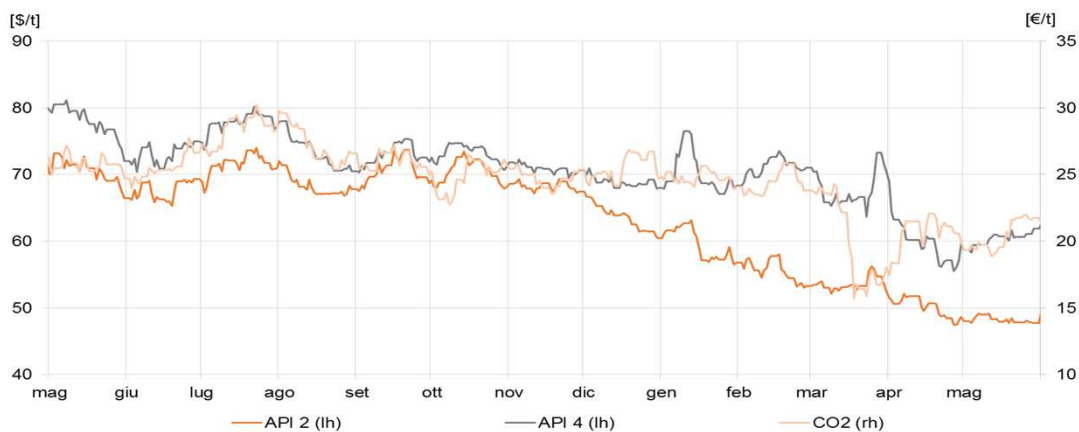
Prezzi Forward Year+1 Gas & Oil



**Variazione media mensile
PSV-TTF = +€1,8/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

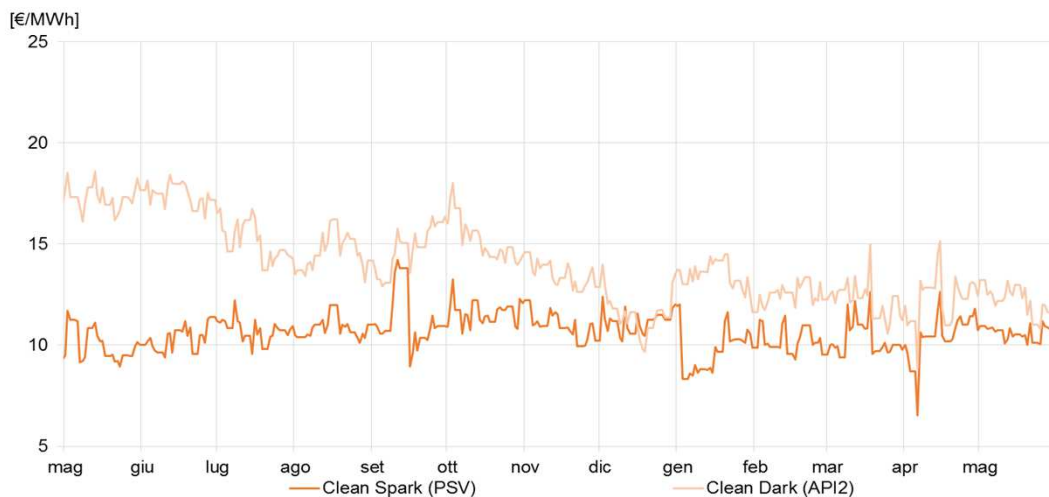
Prezzi Forward Year+1 Coal & Carbon



**Variazione media mensile
API2-API4 = -\$12,1/t**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Forward Year+1 Clean Dark&Spark spreads Italia



**Clean spark spread PSV
medio mensile = +€10,4/MWh**

**Clean dark spread API2
medio mensile = +€12,2/MWh**

Fonte: Elaborazione Terna su dati Bloomberg

Nel seguito una selezione dei provvedimenti di ARERA di maggiore interesse per le attività di dispacciamento e trasmissione del mese di Maggio 2020. Tale selezione non ha carattere esaustivo rispetto al quadro regolatorio.

Riconoscimento dei costi, sostenuti nell'anno 2019 dalla società Terna S.p.a., per lo svolgimento delle attività inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema di gestione delle anagrafiche uniche degli impianti di produzione (GAUDI)

[Delibera 152/2020/R/eel](#)

L'Autorità ha riconosciuto a Terna i costi sostenuti nel 2019 per la gestione del sistema GAUDI e quantificati in 1.105.270,00 euro. L'Autorità ha inoltre previsto che il minor onere derivante dalla differenza tra i costi riconosciuti a consuntivo per il 2019 di cui sopra e i costi riconosciuti a preventivo per lo stesso anno, pari a 322.730,00 euro, sia considerato ai fini della futura quantificazione del corrispettivo per il funzionamento di Terna (DIS) relativo all'anno 2021.

Approvazione delle modifiche, predisposte da Terna S.p.A., al regolamento relativo al progetto pilota per la partecipazione di unità virtuali miste al mercato per il servizio di dispacciamento (MSD), ai sensi della deliberazione dell'Autorità 300/2017/R/eel.

[Delibera 153/2020/R/eel](#)

L'Autorità ha approvato le modifiche - apportate da Terna in esito a un processo di consultazione - al Regolamento che disciplina la partecipazione al Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD) delle UVAM (aggregati di unità di produzione, unità di consumo e accumuli).

Le modifiche sono volte ad estendere la partecipazione al progetto pilota UVAM anche ai punti non trattati su base oraria, vale a dire punti con potenza disponibile in immissione e/o in prelievo non superiore a 55 kW per i quali non è ancora stato attivato il trattamento dei dati di misura su base oraria. Si tratta quindi di punti dotati alternativamente di misuratore elettronico ovvero di smart meter 2G non ancora attivato ai fini del trattamento della misura su base oraria, per i quali l'impresa distributrice sia comunque in grado di rilevare i dati di misura orari e di trasmetterli a Terna.

Provvedimenti connessi all'emergenza epidemiologica Covid-19

L'Autorità ha adottato provvedimenti ulteriori per far fronte all'emergenza epidemiologia Covid-19. Tra questi si segnala, con riferimento al settore elettrico:

1. Riduzione delle bollette elettriche per le piccole e medie imprese connesse in bassa tensione attraverso la diminuzione, per il trimestre maggio-luglio, delle componenti fisse delle tariffe di distribuzione e misura e degli oneri generali.

[Delibera 190/2020/R/eel](#)

La misura, adottata in attuazione del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) prevede in via transitoria:

- l'azzeramento delle quote fisse (€/punti di prelievo);
- per i clienti con potenza superiore a 3 kW, l'applicazione della quota potenza (€/kW) di importo ridotto (fissata convenzionalmente pari a quella corrispondente alla potenza impegnata di 3 kW).

Come previsto dal Decreto Rilancio, l'ammontare economico necessario alla compensazione della riduzione tariffaria e successiva perequazione nei confronti dei distributori è posto a carico del Bilancio dello Stato e sarà a valere sul Conto emergenza COVID-19 appositamente costituito dall'Autorità presso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA).

2. Proroga delle misure per contenere gli impatti finanziari sui venditori e distributori legati all'incremento della morosità dei clienti finali che beneficiano del blocco delle procedure di sospensione per morosità (delibere 116/2020 e 149/2020). In particolare, sono prorogati:

[Delibera 192/2020/R/com](#)

- a. la sospensione delle azioni di risoluzione contrattuale da parte delle imprese distributrici verso i venditori che hanno versato almeno il 90% delle fatture che scadono a giugno 2020 per i clienti connessi in bassa tensione;
- b. il versamento degli oneri generali di sistema da parte dei distributori alla CSEA e al GSE in un valore massimo tra il 90% del fatturato relativo al mese di giugno 2020 con riferimento ai clienti in bassa tensione e la quota effettivamente incassata. Gli effetti dei differimenti nel pagamento degli oneri generali sono attribuiti al Conto emergenza COVID-19 istituito presso CSEA.

Legenda

API2 – CIF ARA: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) importato nel nord ovest Europa. Viene determinato sulla base di un assessment sui prezzi CIF (Cost, Insurance and Freight) dei contratti di carbone, comprensivi di costi di trasporto, assicurazione e nolo, con sbarco nei porti Amsterdam – Rotterdam - Anversa (ARA).

API4 – FOB Richards Bay: è l'indice di riferimento per il prezzo del carbone (con PCI pari a 6.000 kcal/kg) esportato dal nolo Richards Bay in Sud Africa. E' determinato sulla base di un assessment sui prezzi FOB (Free On Board) dei contratti «franco a bordo» (escluso il trasporto), con partenza dal porto di Richards Bay.

Aree territoriali: sono costituite da una o più regioni limitrofe e sono aggregate come di seguito:

TORINO: Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta

MILANO: Lombardia ()*

VENEZIA: Friuli Venezia Giulia - Veneto - Trentino Alto Adige

FIRENZE: Emilia Romagna () - Toscana*

ROMA: Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise - Marche

NAPOLI: Campania - Puglia - Basilicata - Calabria

PALERMO: Sicilia

CAGLIARI: Sardegna

(*) In queste due regioni i confini geografici non corrispondono ai confini elettrici. La regione Lombardia comprende impianti di produzione facenti parte del territorio geografico-amministrativo dell'Emilia Romagna.

I dati relativi alla tabella invasi dei serbatoi sono **aggregati per ZONA** come segue:

NORD - include le Aree Territoriali TORINO, MILANO e VENEZIA

CENTRO e SUD – include le Aree Territoriali FIRENZE, ROMA e NAPOLI

SOLE- include le Aree Territoriali PALERMO e CAGLIARI.

Brent: è il prezzo del petrolio come riferimento mondiale per il mercato del greggio. Il Petrolio Brent è il risultato di una miscela derivata dall'unione di diversi tipi di petrolio estratti dal Mare del Nord.

Clean Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Clean Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas e il costo delle quote di emissione di CO₂.

Dirty Dark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a carbone.

Dirty Spark Spread: è la differenza tra il prezzo dell'energia elettrica e il costo del combustibile di una centrale a gas.

Mercato del giorno prima (MGP): è la sede di negoziazione delle offerte di acquisto e vendita di energia elettrica per ciascun periodo rilevante del giorno successivo a quello della negoziazione.

Mercato di bilanciamento (MB): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte il giorno stesso a quello cui si riferiscono le offerte.

Mercato per il servizio di dispacciamento (MSD): è la sede di negoziazione delle risorse per il servizio di dispacciamento.

Mercato per il servizio di dispacciamento - fase di programmazione (MSD ex ante): è l'insieme delle attività svolte dal Gestore per la selezione delle offerte presentate sul Mercato per il servizio di dispacciamento per la risoluzione delle congestioni e la costituzione dei margini di riserva secondaria e terziaria di potenza, condotte in anticipo rispetto al tempo reale.

MoM - Month on Month: variazione percentuale dello scostamento tra il mese di riferimento rispetto al mese precedente

NET TRANSFER CAPACITY - NTC: è la massima capacità di trasporto della rete di interconnessione con l'estero. NTC D-2 indica la medesima capacità definita nel giorno D-2.

Ore di picco: si intendono, secondo la convenzione del Gestore del Mercato Elettrico (GME), le ore comprese tra le 8:00 e le 20:00 dei soli giorni lavorativi. Per **ore fuori picco** si intendono le ore non di picco.

Prezzo CO₂: è determinato dall' European Union Emissions Trading Scheme (EU ETS), sistema per lo scambio di quote di emissione di gas serra in Europa finalizzato alla riduzione delle emissioni.

PUN - Prezzo Unico Nazionale: rappresenta il Prezzo Unico Nazionale calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

Prezzo Zonale MGP: è il prezzo di equilibrio di ciascuna zona calcolato in esito al Mercato del giorno prima (MGP).

PSV - Punto di Scambio Virtuale: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale in Italia.

TTF - Title Transfer Facility: è il prezzo al punto di scambio virtuale per la compravendita del gas naturale nei Paesi Bassi.

YoY – Year on Year: variazione percentuale dello scostamento tra il periodo dell'anno corrente rispetto al allo stesso periodo dell'anno precedente

Disclaimer

1. I bilanci elettrici mensili degli anni 2018 sono definitivi mentre i bilanci mensili del 2019 sono provvisori.
2. In particolare, i bilanci elettrici mensili dell'anno 2019 – elaborati alla fine di ogni mese utilizzando gli archivi di esercizio – sono soggetti ad ulteriore e puntuale verifica o ricalcolo nei mesi seguenti sulla base di informazioni aggiuntive. Questa operazione di affinamento del valore mensile si traduce, per i dati di bilancio, in un grado di precisione superiore rispetto alla somma dei dati elaborati nei singoli Rapporti Mensili pubblicati sul sito www.terna.it.